

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 45

Adunanza 27 novembre 2007

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BURIASCO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 36 DEL 05/10/2007 - PRONUNCIAMENTO DI INCOMPATIBILITA'.

Protocollo: 1400 – 1385681/2007

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E' assente l'Assessore CINZIA CONDELLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Buriasco:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 93-10351 del 13/12/1986;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 11 del 28/02/1998, una Variante Parziale al suddetto P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 36 del 05/10/2007, il Progetto Preliminare di una ulteriore Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del comma 7, art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 15/10/2007 (pervenuto il 18/10/07), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento, previsto dal succitato settimo comma;  
(Prat. n. 115/2007);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.168 abitanti nel 1971, 1.288 abitanti nel 1981, 1.309 abitanti nel 1991 e 1.304 abitanti nel 2001, dato quest'ultimo che conferma, nell'ultimo periodo un trend demografico costante;
- superficie territoriale di 1.473 ettari di pianura e con pendenze inferiori ai 5°. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, la Carta dell'IPLA (scala 1:25.000 - 1999), individua 1.022 ettari appartenenti alla Classe I<sup>a</sup> e 422 alla Classe II<sup>a</sup>. E' altresì individuato dalla Regione Piemonte-Assessorato Agricoltura, nella zona D.O.C. del Pinerolese per la produzione tipica di prodotti di orticoltura;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Pinerolo, Sub-ambito "Area Pinerolo", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: *non* risulta compreso nei Sistemi di diffusione urbana individuati dall'art. 9.2.2 delle N.d.A. del P.T.C.;
- sistema produttivo: il P.T.C. lo individua all'art. 10.3 delle N.d.A. nell'ambito del "Bacino di valorizzazione produttiva marginale" di Vigone, con i Comuni di Cercenasco, Piscina, Scalenghe, Vigone e Villafranca Piemonte;
- fa parte del *Patto Territoriale del Pinerolese* (insieme ad altri 52 comuni, a 3 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso dalla Città di Pinerolo, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal Piano Territoriale Provinciale (P.T.C.) come *centro storico* di interesse provinciale;
- è classificato sismico in zona 3, in base all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2003;
- infrastrutture per la mobilità:
  - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 129, n. 138, n. 146, n. 158, n. 160, n. 195 e n. 257;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è interessato dal Torrente Lemina, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 36 del 05/10/2007 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata, a seguito dell'individuazione da parte di ATO-R di un sito per la realizzazione di una discarica sul territorio comunale, propone un adeguamento al Piano Territoriale di Coordinamento mediante l'integrazione dell'art. 32 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano vigente recante "Cave, discariche e depositi temporanei";

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

dichiarato che per quanto attiene il soprarichiamato Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia e in relazione alla valutazione attribuita alla Giunta Provinciale ai sensi del

comma 7, art. 17 della L.R. n. 56/77, la Variante presenta elementi di incompatibilità;

evidenziato, in particolare, che:

- i contenuti della Variante presentano caratteristiche di non compatibilità con il Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti (P.P.G.R.), adottato dalla Provincia e aggiornato con D.C.P. n. 367482 del 28.11.2006, il quale, ai sensi dell'art. 3.2. "*Strumenti d'attuazione del P.T.C.*" delle N.d.A. del P.T.C., rappresenta uno degli strumenti di attuazione del P.T.C. e ne costituisce articolazione programmatico-attuativa, assumendo la valenza di strumento di settore a carattere sovracomunale. Infatti, il P.P.G.R. individua, tramite apposita tavola cartografica, aree idonee alla localizzazione di discariche nel territorio del Comune di Buriasco, con previsione rispetto alla quale la Variante si pone in oggettivo contrasto.
- le disposizioni e previsioni localizzative del P.P.G.R. sono vincolanti per i Comuni, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della L.R. 24/2002 "*Norme per la gestione dei rifiuti*";

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 02/12/2007;

visto il parere legale prot. n. 1383292/2007 del 22/11/2007 dello Studio Tosetto Weigmann e Associati a firma degli Avv. Claudio Vivani e Alessandro Licci Marini, incaricati con propria deliberazione prot. n. 1307-1337722/2007 del 13/11/2007, nel quale vengono affrontati gli aspetti di carattere legislativo integrati con gli opportuni riferimenti giurisprudenziali connessi con la portata della Variante in oggetto, in rapporto alle caratteristiche proprie del P.T.C. ed alla natura del P.P.G.R., quale strumento sovracomunale di competenza provinciale;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 22/11/2007;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Buriasco, adottato con deliberazione C.C. n. 36 del 02/10/2007, giudizio di incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali, in

considerazione delle motivazioni sottoriportate:

- a) i contenuti della Variante non sono compatibili con la disposizione di cui all'art. 3.2 "*Strumenti d'attuazione del PTC*" delle N.d.A. del P.T.C., nella parte in cui il Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti (P.P.G.R.) rappresenta uno degli strumenti di attuazione del P.T.C. e ne costituisce articolazione programmatico-attiva, assumendo la valenza di strumento di settore a carattere sovracomunale;
  - b) i contenuti della Variante presentano infatti caratteristiche di non compatibilità con il P.P.G.R., adottato dalla Provincia e aggiornato con D.C.P. n. 367482 del 28/11/2006, ai sensi degli articoli 50 e 51 della L.R. 44/2000 "*Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112*", nelle parti in cui individua aree idonee alla localizzazione di discariche nel territorio del Comune di Buriasco;
  - c) la Variante si pone in contrasto con le disposizioni e previsioni localizzative del P.P.G.R., che sono vincolanti per i Comuni, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della L.R. 24/2002 "*Norme per la gestione dei rifiuti*";
2. di dare atto che, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
  3. di trasmettere al Comune di Buriasco la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
  4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta